

PALAZZO SPADA IL DOCUMENTO ORA DOVRA' ESSERE RATIFICATO DALL'ASSEMBLEA

La giunta pensa all'asilo aziendale

In una delibera il progetto dell'amministrazione comunale

— TERNI —

LA GIUNTA Di Girolamo adotta l'idea dell'asilo aziendale e propone al Consiglio comunale di realizzare una nuova struttura per l'infanzia all'interno del palazzetto della scherma, sotto ai giardini pubblici de «La Passeggiata». Di solito gli asili nido aziendali nascono all'interno delle aziende o dei complessi che ospitano uffici pubblici, ma la location del palazzetto della scherma permetterebbe di servire anche altre amministrazioni pubbliche interessate al progetto come, ad esempio, il tribunale. L'idea dell'asilo aziendale è contenuta nella delibera di Giunta 529 dello scorso 9 dicembre.

«**IL PROGETTO** proposto dall'amministrazione comunale — si legge nel testo — può prevedere tra soggetti istituzionali, sociali e privati, anche forme di collaborazione mediante convenzioni e accordi di programma. Potranno inoltre essere attuate le procedure necessarie ai fini dell'ammissione ad eventuali finanziamenti per so-



GLI SPAZI Oltre 350 metri quadri a disposizione dei figli dei dipendenti del Comune e di altre amministrazioni

L'IDEA

Il «nido» sarà allestito al palazzetto della Scherma e ospiterà 45 bambini

stenere l'iniziativa».

LA GIUNTA ha in mente un locale preciso all'interno del palazzetto della scherma, che dovrebbe, però, essere parzialmente ampliato. Si pensa a 190 metri quadrati da aggiungere a 180 metri quadrati per un totale di 370 metri quadrati utili a ospitare circa 45 bambini di età compresa tra 0 e 3 anni.

LA GIUNTA ha pensato proprio a tutto, anche alla suddivisione delle fasce d'età. Dieci posti per i lattanti, 17 per i divezzini e 18 per i divezzi. «L'ubicazione — si legge ancora nella delibera — oltre che risultare strategica per la maggior parte dei dipendenti del Comune di Terni, è comunque idonea anche per i dipendenti del tribunale e di eventuali altri partners privati grazie alla sua prossimità con il centro cittadino e al nuovo centro direzionale di Corso del Popolo».

AI FINI URBANISTICI, l'intervento può essere classificato come ampliamento di opera pubblica con destinazione d'uso attrezzature sportive e ricreative. Secondo la Giunta i nuovi locali potrebbero essere anche noleggiati per le feste di privati su richiesta. Si pensa anche a un incremento dei parcheggi. Per fare l'asilo aziendale del Comune, però, c'è bisogno di una piccola variante al Piano regolatore generale e di circa 400mila euro, di cui 200mila euro di fondi vincolati, 100mila euro di fondi pubblici e 100mila euro di fondi privati.

E CHI SARANNO questi privati? Al Consiglio comunale tocca ora l'onere della ratifica della delibera di Giunta.

Andrea Fabbri

